

# IL GRUPPO DI MINORANZA "VIVIAMO PIGLIO" INTERROGA IL SINDACO FELLI E L'ASSESSORE CECCARONI

*Publicato il 16 Maggio 2026 di Danilo Ambrosetti*



**Categoria:** [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



## ***Piglio, Impianto antincendio all'interno dell'edificio scolastico e Piano di approvvigionamento idrico sotto, la lente dell'opposizione***

I consiglieri di minoranza del gruppo "Viviamo Piglio", Roberto Neccia e Domenico Ambrosetti, hanno protocollato stamani un'interrogazione urgente al Sindaco Mario Felli e indirizzata anche all'Assessore all'Istruzione Pubblica Lucia Ceccaroni, nella quale è così riportato: *"...E' stato segnalato che il sistema antincendio della scuola di Piglio (nella foto), non risulta funzionante e a norma. Risulta inoltre che la Protezione Civile non dispone di punti di approvvigionamento idrico in caso di emergenza. Considerato che il Comune è responsabile degli edifici scolastici ai sensi del D.Lgs 81/2008 e del D.M. 2008/1992, la mancata manutenzione e l'assenza di condizioni minime di sicurezza espongono l'Amministrazione a responsabilità civili ed amministrative in caso di eventi dannosi. Si chiede pertanto, se il sistema antincendio della scuola di Piglio è attualmente a norma e in caso negativo, quali interventi sono stati programmati e con quali tempistiche; se sono stati individuati e resi operativo i punti di approvvigionamento idrico per i mezzi di Protezione Civile in caso di emergenza antincendio sul territorio comunale; quali iniziative urgenti l'Amministrazione intende adottare per ripristinare le condizioni di sicurezza ed entro quali termini temporali...".* Una situazione sollevata dai consiglieri di minoranza di Viviamo Piglio, che desta molta preoccupazione, considerando che la scuola deve rappresentare un ambiente sano e sicuro, perché i genitori affidano i propri figli sapendo che sono al sicuro. Il Sindaco Felli è tenuto al controllo e alla vigilanza dei corretti adempimenti in materia di sicurezza e prevenzione antincendio delle strutture scolastiche di proprietà comunale. Responsabilità che si estende anche per la seconda problematica sollevata dai consiglieri di minoranza, in quanto il Sindaco è la massima autorità di protezione civile a livello locale ed ha la responsabilità primaria dell'approvvigionamento idrico di emergenza. E' una pianificazione importantissima di cui ogni Comune deve essere dotato, perché è fondamentale nella gestione di situazioni gravi come calamità naturali, terremoti, alluvioni e quant'altro. *"Ogni Comune -dispone la normativa- è tenuto per legge (D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile") a dotarsi di un Piano di Emergenza Comunale (PEC). Tale piano deve mappare i punti di approvvigionamento idrico alternativi (es. autobotti, cisterne, fontanili, idranti) per garantire l'acqua potabile alla popolazione in caso di calamità o guasti prolungati. Inoltre il Comune anche se responsabile del coordinamento e dell'individuazione delle aree di attesa e soccorso, la fornitura fisica dell'acqua (tramite autobotti o sacche) è solitamente concordata con il gestore dell'acquedotto locale (in questo caso Acea), che deve attuare il proprio piano di emergenza per le crisi idriche".* La domanda che pongono i consiglieri di Viviamo Piglio, è se tutto ciò esiste!!!

